



Quanta magia, bellezza, incanto, si nasconde tra le piante più umili. I nostri prati sono una farmacia a cielo aperto disponibile a regalare i suoi rimedi.

Nel linguaggio dei fiori e delle piante il trifoglio rappresenta la fertilità. I fiori e le foglie sono commestibili in molteplici modalità, da frittura a bevande. Il sapore ricorda quello del prezzemolo e le foglie si prestano ad essere consumate crude in insalata o cotte con altre erbe.

Le sue fioriture fanno innamorare le api.

I Greci e I Romani veneravano il trifoglio per le sue proprietà curative e ritenevano che tenesse lontani i serpenti.

Plinio il Vecchio affermò che era una pianta sacra e magica, e la ritenne anche una pianta meteorologica. Le foglie dei trifogli, infatti si alzano quando si avvicina la pioggia.

In Irlanda è pianta simbolo della cultura del paese, secondo antiche leggende le distese di trifoglio sono la dimora degli elfi;

Ancor più magico e potente sarebbe il quadrifoglio, capace di infondere la fortuna dei regni fatati e proteggere da qualsiasi avversità.

Trovare un quadrifoglio lungo il cammino porterebbe felicità e anche un nuovo amore, mentre tenere un quadrifoglio dentro una scarpa ricondurrebbe il viandante tra le braccia del suo vero amore.

Regalare un quadrifoglio sarebbe un segnale di buon auspicio e secondo alcune tradizioni metterne uno sotto il cuscino porterebbe bei sogni.

Le credenze popolari assegnano ad ogni foglia un particolare significato:

la prima è sinonimo di speranza,

la seconda rappresenta la fede.

la terza simboleggia l'amore,

la quarta è la fortuna.

Il quadrifoglio è spesso associato alla coccinella, portafortuna per eccellenza.

*(Mirella Equilibrati)*